

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE
PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE
(ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001)**

1. Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate dai dipendenti effettivamente utilizzate dall'Amministrazione comunale, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale introdotto con il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, disciplina le procedure comparative per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo, anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza.

2. Il numero dei posti per le procedure comparative in oggetto, comunque non superiore al 50% dei posti complessivi per ciascuna Area, è individuato dalla Giunta comunale nel piano triennale dei fabbisogni e nelle sue successive modifiche.

4. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi di procedura comparativa di cui al successivo art. 3.

3. Le procedure comparative disciplinate dal presente regolamento si applicano esclusivamente nelle forme e nei limiti temporali previsti dalla Legge e dai Contratti Collettivi Nazionali.

2. Requisiti per la partecipazione alla procedura comparativa

1. I requisiti di cui i candidati devono essere in possesso sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione tra Aree, dalla presente disciplina e saranno specificati nei singoli avvisi di procedura comparativa.

2. Possono partecipare alle procedure comparative i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ente in possesso, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a. essere inquadrati nell'Area (o categoria previgente) immediatamente inferiore a quella oggetto di procedura comparativa:

- per l'Area degli operatori esperti (ex cat. B): inquadramento nell'Area degli operatori (ex cat. giuridica A);

- per l'Area degli istruttori (ex cat. C): inquadramento nell'Area degli operatori esperti (ex cat. B);

- per l'Area dei Funzionari e dell'EQ (ex cat. D): inquadramento nell'Area degli istruttori (ex cat. C);

b. essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo per il quale è indetta la procedura comparativa oppure, in assenza del titolo di studio, in possesso del numero minimo di anni di esperienza nell'Area (o previgente categoria) immediatamente inferiore, secondo quanto previsto dalla Tabella C allegata al CCNL 16 novembre 2022 che di seguito si riporta.

1) per la progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti:

a) assolvimento dell'obbligo scolastico;

- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.

2) per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori:

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
- oppure**
- c) assolvimento dell'obbligo scolastico;
 - d) almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.

3) per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione:

- a) laurea (triennale o magistrale);
 - b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
- oppure**
- c) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - d) almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.

3. *Procedura comparativa.*

1. La procedura comparativa intende valutare per ciascun candidato:

- Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni, secondo le definizioni e disposizioni del vigente Sistema per la misurazione e valutazione della performance dell'ente, intendendosi per tale quella che dà accesso all'erogazione del salario accessorio correlato alla performance;
- Valutazione di eventuali titoli professionali o di studio ulteriori, purché pertinenti con il posto oggetto della progressione di carriera, rispetto a quello richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria oggetto della progressione di carriera; per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto nell'avviso il possesso di un determinato titolo di studio e/o la relativa abilitazione professionale o master, che non verrà valutato come titolo ulteriore;
- Valutazione del numero e della tipologia degli incarichi rivestiti dal dipendente durante il suo percorso professionale nella pubblica amministrazione, purché pertinenti con il posto oggetto della progressione di carriera;

2. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

3. I dipendenti dell'ente che sono stati in comando o distacco a tempo pieno presso altri enti e quelli provenienti da altra amministrazione mediante trasferimento per mobilità nell'arco temporale del triennio precedente alla procedura, rilevante nel suo intero ai fini della valutazione positiva della performance di cui al comma 1, non possono presentare istanza di partecipazione.

4. Gli eventuali incarichi ricoperti e le relative competenze professionali maturate dai dipendenti in periodi prestati presso terze amministrazioni vengono valutati dalla Commissione secondo quanto previsto al successivo comma 6.

5. La valorizzazione, ai fini della composizione del risultato complessivo, dei criteri/parametri di cui al comma 1 avviene secondo il seguente schema di ponderazione:

a. Valutazione positiva della performance: max. punti 50, in proporzione alla media aritmetica dei punteggi dell'ultimo triennio rispetto al punteggio massimo conseguibile;

b. Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso alla categoria: max punti 15

Descrizione	PUNTEGGIO
Titoli di studio superiore rispetto a quello necessario per l'accesso al posto attinente al profilo da ricoprire (valutabili max. 3 punti per ciascun titolo di studio) – Master in materie specialistiche, seconde lauree in materie specialistiche inerenti il profilo da ricoprire	3 per ciascun titolo
Abilitazioni all'esercizio professionale attinenti al profilo da ricoprire	6

c. Incarichi rivestiti: in questa categoria vengono valutati gli incarichi lavorativi e le relative competenze professionali acquisite e/o dimostrate negli ultimi 5 anni dalla data di approvazione dell'avviso, attinenti al profilo da ricoprire: max punti 30

Descrizione	PUNTEGGIO
Incarichi ex art. 53 D.Lgs. 165/2001 (valutabili punti 2 per incarico) e diversi da quelli sottoelencati	2 per incarico
Presidente - Componente di commissione concorso/gara (valutabili punti 2 per commissione)	2 per commissione
Incaricati di specifica responsabilità o di funzione o di R.U.P. (incarichi cui corrisponde una specifica indennità e/o incentivo economico)	8
Incarico di Posizione Organizzativa	12
Attribuzione temporanea di mansioni superiori previste dall'art. 8 del CCNL 14/09/2000) nel ruolo che si tratta di coprire o in altro ruolo affine, presso l'ente.	6

6. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti e, in caso di necessità, decide in via discrezionale attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la presente procedura.

4. Commissione esaminatrice

- 1.** La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione esaminatrice formata da tre componenti, nominata dal Responsabile del servizio personale, in conformità a quanto dalla vigente disciplina sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalle norme sul reclutamento del personale.
- 2.** La Commissione sarà presieduta dal Segretario comunale.

5. Avviso della procedura comparativa

- 1.** Ogni ulteriore disposizione di dettaglio relativa alla procedura comparativa e alle comunicazioni rivolte ai candidati sarà contenuta nell'apposito avviso approvato con determinazione del Responsabile del servizio personale.
- 2.** L'Amministrazione può riservarsi, per motivate esigenze e con apposito provvedimento, di modificare, prorogare i termini o revocare l'avviso di selezione.

6. Graduatoria

- 1.** La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione dei criteri di cui al precedente punto 3.
- 2.** In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio presso l'ente e, in subordine, la maggior anzianità di servizio nell'Area (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. In caso di ulteriore parità, costituirà titolo di preferenza la maggior età anagrafica.
- 3.** Le graduatorie hanno valore solo per la procedura comparativa di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, con esclusione dell'eventuale rinuncia del vincitore.

7. Rinvio

- 1.** Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.

8. Entrata in vigore

- 1.** Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.